



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA SALUTE

Via Solaroli, 17 – 28100 Novara NO
Tel. 0321 660.622/683- Fax 0321 32221
ufficio.ricerca@med.uniupo.it

AFFISSO L'8 GENNAIO 2020

SCADE IL 23 GENNAIO 2020

Soggetto a pubblicazione ai sensi art. 18 Legge n.134/2012

BANDO N. 1/2020

CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO di ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLA RICERCA per LAUREATI

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
VISTO il regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca";
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute n. 7.1.1.1 del 18/12/2019 inerente l'attivazione di una borsa di studio della durata di 9 mesi finalizzata alla conduzione del progetto "Produzione di Vettori lentivirali per la terapia genica dell'emofilia A in un modello murino" – Responsabile Scientifico Prof.ssa Antonia Follenzi dell'importo totale di € 9.000,00;
VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1 (Istituzione)

Il Dipartimento di Scienze della Salute istituisce una borsa di studio di addestramento e di perfezionamento alla ricerca per laureati della durata di 9 mesi finalizzata alla conduzione del progetto: "Produzione di Vettori lentivirali per la terapia genica dell'emofilia A in un modello murino" Responsabili Scientifici Prof.ssa Antonia Follenzi.

La borsa di studio del presente bando, soggetta a pubblicazione sul sito www.uniupo.it ai sensi art.18 "Amministrazione Aperta" D.L. 22.06.2012 n. 83 L. 07.08.2012 n. 134, è conferita a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Francesco Mario Cellerino, Responsabile del Settore Amministrazione Dipartimenti e Scuola Area Medica.

Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili su sito www.med.uniupo.it

Art. 2

(Programma di ricerca – rinnovo - colloquio)

Produzione di vettori lentivirali per la terapia genica dell'Emofilia A in un modello murino di malattia.



La borsa di studio potrà essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Il **colloquio** si svolgerà il giorno **28/01/2020 alle ore 13.00** presso il Dipartimento di Scienze della Salute. Non sarà possibile sostenere il colloquio in via telematica.

Art. 3

(Importo della borsa e modalità di corresponsione)

L'importo della borsa è pari a **€ 9.000,00** e verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate, a seguito della certificazione del responsabile scientifico attestante lo svolgimento, da parte del borsista, delle attività oggetto della borsa di studio.

Art. 4

(Requisiti di ammissione alla selezione)

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla emanazione del presente bando, siano in possesso di una delle seguenti Lauree:

- Laurea Triennale Tecniche di laboratorio biomediche;
- Laurea Triennale o Magistrale in Biologia;
- Laurea Triennale o Magistrale in Biotecnologie;
- Titolo equipollente o titolo equivalente conseguito all'estero.

Altri requisiti richiesti:

- Esperienza con colture cellulari, tecniche di biologia molecolare, ELISA per dosaggio antigeni;
- Conoscenze per l'uso del citofluorimetro a flusso, PCR classica e quantitativa;
- Conoscenza della lingua Inglese.

Art. 5

(Domanda di ammissione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema A allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, sulla busta dovrà essere indicata, oltre al mittente, anche la dicitura "domanda di ammissione alla selezione per la borsa di studio:..." con la precisazione del titolo del programma di ricerca con numero di Bando e consegnata all'Ufficio Ricerca del Dipartimento stesso in Via Solaroli 17, - 28100 Novara e dovrà pervenire entro **23/01/2020**.

Le domande di ammissione alla selezione, con i relativi allegati, possono essere inviate, in alternativa:

- a mezzo posta purché pervengano entro il termine indicato,
- mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: diss@pec.uniupo.it; tale invio va effettuato unicamente da altro indirizzo di posta elettronica certificata.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati copia del documento identità ed i seguenti documenti:

- a) certificato di studio recante il voto finale;
- b) altri titoli scientifici e accademici;



c) curriculum riguardante la propria attività scientifica e professionale completo di un elenco delle pubblicazioni.

La predetta documentazione può essere sostituita da idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo lo schema B allegato al presente bando.

Art. 6

(Composizione della commissione giudicatrice)

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la commissione giudicatrice, composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo.

Art. 7

(Procedura di selezione)

Previa valutazione dei titoli, la commissione procede ad un esame orale che consiste in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di conoscenza delle materie indicate nel presente bando e di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività di ricerca.

I titoli sono valutati dalla Commissione in base ad un punteggio preventivamente stabilito prendendo in considerazione:

- voto finale del titolo di studio richiesto;
- conoscenza delle lingue straniere;
- curriculum e pubblicazioni;
- altri titoli accademici e scientifici.

Al termine dei lavori la commissione è tenuta a formulare la graduatoria generale di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso una Facoltà dell'Università e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

Art. 8

(Conferimento della borsa)

La borsa di studio è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento di Scienze della Salute.

Solo dopo il conferimento della borsa e la dichiarazione di accettazione da parte del vincitore il borsista potrà iniziare le attività oggetto della borsa di studio.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia da parte del vincitore entro la prima metà di attività, si procederà alla chiamata degli altri candidati in ordine di graduatoria.

Art. 9

(Natura della borsa di studio, obblighi del borsista e situazioni di incompatibilità)

La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università per lo stesso periodo temporale.



Non possono essere erogate borse di studio di cui al presente Regolamento a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

Possono essere erogate borse di studio a dipendenti di altri enti pubblici o privati: gli uffici competenti dei Dipartimenti invieranno formale comunicazione in merito all'attivazione della borsa al datore di lavoro del borsista. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

La borsa di studio può essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Art. 10

(Copertura assicurativa)

A beneficio del titolare della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.

Art. 11

(Modalità di svolgimento della borsa)

L'addestramento alla ricerca è programmato e diretto da un responsabile scientifico approvato dal Consiglio di Dipartimento che, ai fini del pagamento della borsa, farà pervenire periodicamente all'Ufficio competente del Dipartimento una certificazione attestante lo svolgimento da parte del borsista delle attività oggetto della borsa di studio.

Art. 12

(Norma finale)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme di cui al regolamento universitario vigente in materia di borse di studio.

**Dipartimento di Scienze della Salute
F.to Prof. Umberto Dianzani**

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)